

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2350 del 16/05/2019
Oggetto	D.M. 31/2015. PARTE IV, TITOLO V DEL D.LGS. 152/06. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. PUNTO VENDITA CARBURANTI ESSO PVF 4260 VIA MARECCHIESE, 600 (RN). APPROVAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2420 del 16/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sedici MAGGIO 2019 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.M. 31/2015. PARTE IV, TITOLO V DEL D.LGS. 152/06. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. PUNTO VENDITA CARBURANTI ESSO PVF 4260 – VIA MARECCHIESE, 600 (RN). APPROVAZIONE DELL’ANALISI DI RISCHIO E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti alla gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico ed acustico vengano esercitate dalla Regione mediante l’ARPAE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”
– Parte IV *Norme in materia di gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*;

- la L.R. 05/06 art.5. *“Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 42/93 e disposizioni in materia ambientale”*;
- il D.M. 31/2015 *“Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell’articolo 252, comma 4, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152”*;

PREMESSO CHE

- il sito in oggetto è stato notificato nel novembre 2013 ai sensi del D.M. 471/99, contestualmente alla sostituzione del parco serbatoi e che, successivamente, attraverso le indagini di caratterizzazione svolte da Petroltecnica S.p.A., è stata rilevata la totale conformità della matrice terreno rispetto ai limiti di riferimento allora vigenti;
- anche successivamente, in seguito alle indagini ambientali, effettuate da Petroltecnica S.p.A., sullo stato di qualità del sottosuolo svolte in presso lo scavo effettuato in corrispondenza del piano di posa delle vasche di trattamento acque, è stata rilevata la totale conformità della matrice terreno rispetto ai limiti di riferimento allora vigenti;
- nel corso delle indagini svolte da Golder Associates s.r.l. nel periodo 20 settembre 2016 - 24 ottobre 2016, su 3 sondaggi attrezzati a piezometro, sono stati svolti campionamenti che hanno rilevato:
 - conformità alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di riferimento, per la matrice terreno, per tutti i parametri indagati,
 - per le acque sotterranee, invece, superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per i solfati e per ETBE rispetto ai valori dell’ISS in due dei tre pozzi monitorati.

- con nota trasmessa da Golder Associates s.r.l., acquisita al PGRN 1984 del 03.03.2017, e successive, ai sensi della Parte IV - Titolo V del D.lgs. 152/06 e in applicazione di quanto previsto dal D.M. 31/2015, la ditta ha comunicato le attività di messa in sicurezza e le date dei campionamenti delle acque sotterranee, in programma presso il sito in oggetto;
- con nota trasmessa da Golder Associates s.r.l., acquisita al PGRN 2232 del 13.03.2017, la ditta comunica le attività di messa in sicurezza eseguite e i risultati delle indagini svolte;
- con nota trasmessa da Esso Italiana s.r.l., acquisita al PGRN 5404 del 13.06.2017, la ditta ha trasmesso il documento tecnico ad oggetto “Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del DM 31/2015”, con il quale la ditta ha proposto il modello concettuale del sito, esponendo i risultati derivati dall’applicazione dell’Analisi di Rischio sito-specifica, applicata sia in modalità diretta che in modalità inversa, con utilizzo del software Risk-net versione 2.1. Come comunicato dalla ditta, *“l’esito delle simulazioni evidenzia quindi l’accettabilità del rischio per il percorso di volatilizzazione in atmosfera e in ambienti chiusi...”*, per la matrice acque sotterranee, e pertanto *“le acque sotterranee al punto di conformità...”* e *“le acque sotterranee interne al Sito risultano non contaminate.”* Nel documento non viene trattato il piano di monitoraggio dell’area;

TENUTO CONTO della nota trasmessa da Esso Italiana s.r.l., acquisita con PGRN 2476 del 15.3.2018, con la quale la ditta ha comunicato che in data 14 febbraio 2018 ha effettuato il trasferimento del contratto di locazione del punto vendita carburante in oggetto di proprietà di Bernardi Giuseppe e Mario, a EG Italia s.r.l., e ha contestualmente assunto, di conseguenza, ogni

responsabilità e obbligo in merito al procedimento in oggetto, attribuendosi pertanto la gestione e la responsabilità della prosecuzione del procedimento di bonifica e ripristino ambientale in essere;

VISTO che il responsabile del procedimento, con nota PGRN 1794 del 23.02.2018, ha avviato il procedimento e convocato, per la data del 07.03.2018, la Conferenza di Servizi per l'approvazione del documento presentato, alla quale sono stati invitati ed hanno partecipato gli Enti riportati nel Verbale della Conferenza di Servizi, unito al presente atto quale Allegato A;

TENUTO CONTO della nota acquisita al PGRN 214 del 07.03.2018, con cui la ditta ha trasmesso gli esiti delle indagini svolte a dicembre sui campioni di acqua prelevata dai tre pozzi di monitoraggio, dal quale si evincono superamenti, al pozzo MW3, per MtBE e EtBE rispetto ai limiti previsti ai sensi del D.M. 31/2015;

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi del 24.07.2018 non ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento presentato ed alla chiusura del procedimento sia alla luce degli esiti degli ultimi monitoraggi sia in quanto risulta incompleto per la parte relativa al monitoraggio, che viene ritenuto dalla Conferenza inadeguato e carente. La Conferenza ha richiesto, pertanto, di approfondire il piano di monitoraggio proposto, includendo, tra i parametri ricercati, l'EtBE al punto di conformità, che ha mostrato superamenti nell'ultimo campionamento effettuato;

PRESO ATTO della successiva trasmissione da parte di Arcadis s.r.l., con nota acquisita al PGRN 4823 del 22.05.2018, con la quale sono stati

comunicati gli esiti dei monitoraggi svolti nel mese di aprile 2018, secondo le indicazioni acquisite in sede di Conferenza dei Servizi, dai quali si evince il non superamento dei limiti di conformità ai sensi del D.M. 31/2015, e con la quale si comunica un piano di monitoraggio annuale con cadenza trimestrale (luglio 2018, ottobre 2018 e gennaio 2018);

PRESO ATTO della nota trasmessa da Arcadis s.r.l., acquisita al PG 21898 del 11.02.2019, con la quale si trasmettono gli esiti del monitoraggio annuale e si chiede, in quanto confermato il non superamento dei limiti di conformità ai sensi del D.M. 31/2015, la chiusura del procedimento;

RICHIAMATO il parere di Arpae - Servizio Territoriale di Rimini, emesso con nota PG 31341 del 26.02.2019, con cui, sulla base dei risultati trasmessi, si considera concluso il procedimento ambientale;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 14-ter co.7 della L. 241/1990, legittimamente acquisito l'assenso delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa "Approvazione dell'Analisi di Rischio" è previsto il pagamento della somma di euro 346,00 secondo quanto stabilito al punto 12.08.05.05 del "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna", approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016;

PRESO ATTO dell'avvenuto pagamento degli oneri di cui sopra, il cui bollettino è stato trasmesso con nota PGRN 1602 del 7.5.2019;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90,

è il Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

VISTE:

- la Det. Dir. Gen. di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Rimini, al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Det. dirigenziale n. 124/2016, concernente l'assetto organizzativo del SAC di Rimini, a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con Det. Dir. Gen. n. 99/2015;
- le Det. dirigenziali n. 199/2016 e n. 24/2017, concernenti la nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 all'interno del SAC di Rimini;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, che recepisce le novità introdotte dalla L.R. n. 25/2017;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATO che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU **PROPOSTA** del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DISPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 4 co.5 del D.M. 31/2015, per quanto di propria competenza, il documento "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del DM 31/2015" trasmesso da Esso Italiana s.r.l., inerente all'inquinamento del sito contaminato presso Punto Vendita Carburanti ESSO - PVF 4260, via Marecchiese, 600 - Comune di Rimini (RN), con il quale vengono comunicate le Concentrazioni Soglia di Rischio calcolate per la matrice acque sotterranee per il parametro EtBE, proposte nello stesso e approvate in sede di Conferenza dei Servizi, di seguito riportate:
 - per i pozzi di monitoraggio in zona satura:

Parametro	CSR (µg/l)
EtBE	497

mentre si considera come parametro di riferimento al Punto di Conformità (POC), coincidente con il pozzo MW2, il valore pari a quello indicato in Allegato 1 al D.M. 31/2015, pari a 40 µg/l;

2. di dare atto che le azioni di Messa in Sicurezza (MISE) svolte hanno permesso la riduzione della contaminazione entro limiti di accettabilità tali per cui non necessita la successiva presentazione di un piano di bonifica;
3. di considerare concluso il procedimento ai sensi del D.M. 231/2015;

4. di fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia di bonifica di siti contaminati e di fare salve, altresì, eventuali revisioni e modifiche a seguito dell'emanazione di norme in attuazione e/o modifica del D.lgs. n. 152/2006 e del D.M. 31/2015;
5. di inviare il presente atto, anche per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dall'art. 197 comma 1/b del D.lgs. n. 152/2006, agli Enti convocati alla conferenza, al Comune di Rimini, nonché ai soggetti proprietari del sito affinché si attengano a quanto stabilito dalla Circolare della Regione Emilia-Romagna del 28.09.2006, prot. AMB/DAM/06/82569;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Rimini anche per gli adempimenti di cui all'art. art. 251 del D.lgs. 152/2006, in particolare l'aggiornamento del Certificato di Destinazione Urbanistica del sito in oggetto, tenuto conto che le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) sono calcolate con riferimento alla destinazione ed al suo stato attuali;
7. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di individuare nel Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente provvedimento;
9. che, per ARPAE, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dalla Sezione Provinciale di Rimini;



10. di provvedere, per il presente provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.